

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1628 del 28/06/2014

L'assessore Mellarini: "Solo con la memoria possiamo dare un contributo alla causa della pace e della convivenza"

INAUGURATA LA MOSTRA "I TARENTINI NELLA GUERRA EUROPEA 1914-1920"

"Questa mostra si inserisce bene in un calendario di appuntamenti che non vuole essere celebrativo ma commemorativo. Vogliamo che, anche grazie a eventi come questo, si possano ricordare i terribili effetti della guerra sulle persone e sulle cose. Solo con la memoria, con la conoscenza dei fatti, possiamo sperare di dare un contributo alla causa della pace e della convivenza. Mi auguro quindi che tante persone, e soprattutto i giovani, possano venire a vederla per coglierne il significato più profondo, che è uno stimolo alla riflessione. E' un impegno, quello in favore della conoscenza della nostra storia e della costruzione della pace mattone dopo mattone, che vogliamo prenderci anche oltre l'arco temporale delle iniziative previste per il Centenario della Grande Guerra": con queste parole Tiziano Mellarini, assessore alla cultura della Provincia autonoma di Trento ha accompagnato l'inaugurazione della mostra "I Trentini nella guerra europea, 1914-1920", curata dal ricercatore Quinto Antonelli e dalla Fondazione Museo storico del Trentino presso lo spazio espositivo delle "Gallerie" di Piedicastello.-

Giuseppe Ferrandi, direttore della Fondazione, ha sottolineato "il carattere volutamente didattico di una esposizione che vuole soprattutto farsi capire e raccontare la guerra per quello che è stata". Quinto Antonelli ha aggiunto che quello del primo conflitto mondiale "è un periodo che si caratterizza per la sottrazione degli uomini da un Trentino che si svuota e nello stesso tempo per un territorio che si riempie di soldati, con città e centri abitati che si trasformano in caserme o ospedali e con le stesse montagne che vengono disboscate e si affollano di combattenti". All'inaugurazione è intervenuto anche l'assessore alla cultura del Comune di Trento Andrea Robol.

Da oggi, nella Galleria bianca, si possono vedere documenti e testimonianze del primo conflitto mondiale: quello in trincea e quello in montagna, la tragedia dei profughi e degli internati. Ci sono lettere, cartoline, pezzi di diari, fotografie, disegni, quadri e oggetti.

La mostra è articolata in cinque sezioni, una per ogni anno di guerra. In ciascuna c'è una mappa che mostra gli stati che combattevano e gli spostamenti dei trentini: dall'Italia alla Boemia, Moravia, Galizia, Serbia, Romania, Russia, Siberia. (lr)

INFO

Fondazione Museo storico del Trentino

Tel. 0461 230482

info@museostorico.it – www.museostorico.it

LE GALLERIE

Piedicastello, Trento

Ingresso libero

mar-dom, 9-18

lunedì chiuso

Immagini e fotografie a cura dell'Ufficio stampa
In allegato intervista audio all'assessore Mellarini -

()